**CCIAA BRINDISI**

**Piano delle Performance**

**Periodo di programmazione 2019-2021**

**INDICE**

**1. Presentazione del Piano**

**2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni**

2.1 Chi siamo

2.2 Cosa facciamo

2.3 Come operiamo

**3. Identità**

3.1 L’amministrazione “in cifre”

3.2 Mandato istituzionale e Missione

3.3 Albero della performance

**4. Analisi del contesto**

4.1 Il sistema imprenditoriale

4.2 Analisi del contesto interno

**5. Obiettivi strategici**

**6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi**

**7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance**

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

**1. Presentazione del piano**

La Camera di Commercio di BRINDISI assegna una importanza fondamentale al miglioramento delle performance dell’Ente.

A tal fine, analogamente alle altre Camere di Commercio italiane, ha adottato la disciplina del decreto 254/05 che rende obbligatoria una prassi di programmazione e di gestione amministrativo-contabile rigorosa, articolata su un ciclo annuale di pianificazione e controllo.

In aggiunta a ciò, si è volontariamente data strumenti per monitorare la qualità dei servizi erogati alle imprese e per valutarne il livello conseguito, fino alle performance individuali.

In questo quadro, l’applicazione del Dlgs 150/09 rappresenta una tappa importante nel percorso di armonizzazione degli strumenti e dei sistemi messi a punto nel corso degli ultimo decennio, in un quadro normativo coerente per tutto il sistema-paese.

Nello specifico del Piano della Performance 2019, essendo al momento stati già approvati i documenti di programmazione Relazione Previsionale e Programmatica 2019, Preventivo Economico 2019 e Budget Direzionale 2019, il documento assumerà forma transitoria nel senso che richiamerà le suddette deliberazioni degli Organi senza ripeterle nuovamente e ne integrerà soltanto le parti mancanti.

Nel testo sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

OS = Obiettivi Strategici

OO = Obiettivi Operativi

Il presente Piano Triennale delle Performance segue l’Indice già riportato.

**2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni**

**2.1 Chi siamo**

La Camera di Commercio di Brindisi è un ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori, e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale. Essa vanta una tradizione di forte impegno per lo sviluppo dei diversi settori economici, delle infrastrutture ma anche della cultura e della formazione tecnica e commerciale.

Organi della Camera di Commercio di Brindisi sono: il Presidente, la Giunta, il Consiglio, e il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio elegge la proprio interno il Presidente e la Giunta, e nomina il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio è attualmente composto da 28 rappresentanti dei settori maggiormente presenti sul territorio (n.4 Agricoltura, n.4 Industria, n.4 Artigianato, n.6 Commercio, n. 1 settore della Cooperazione, n. 2 Turismo, n.1 Trasporti e Spedizioni,n. 1 Credito e Assicurazioni, n. 2 servizi alle Imprese) e da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e dei liberi professionisti. La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale e dai dirigenti.

L’attuale Consiglio è stato nominato il 16 aprile 2014. Il Presidente in carica è il Dott. Alfredo Malcarne, il Vice Presidente il Dott. Emanuele Sternativo.

**Grafico 2.1.1: composizione del consiglio**

**2.2 Cosa facciamo**

Oggi la Camera di Commercio di Brindisi è l’interlocutore delle circa 40.000 imprese del territorio, e in coerenza con quanto disposto dalla Legge di riordino delle Camere di Commercio n. 580/1993, svolge le seguenti funzioni di interesse generale per la cura e lo sviluppo del sistema imprenditoriale:

- Funzioni amministrative attraverso attività anagrafiche (tenuta e gestione di registri, albi, ruoli, elenchi) e certificative e attività di certificazione per l'estero;

- Funzioni di regolazione del mercato a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, anche con l'esercizio di attività ispettive e di tutela;

- Funzioni di sviluppo e di promozione interna e all’estero, nonché attività di documentazione economica e di rilevazione statistica.

**2.3 Come operiamo**

Le norme danno mandato alle Camere di Commercio di espletare una vasta azione di promozione del territorio, anche attraverso strumenti diversificati: gestione diretta di servizi, attribuzione in delega di alcuni servizi ad aziende da esse costituite e controllate (“aziende speciali”), creazione di organismi specialistici insieme con altre istituzioni territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi si avvale delle proprie Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi per svolgere attività di formazione e Servizi alle Imprese.

**Azienda speciale intervento**

**economico**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Azienda speciale** | **Mission** | **Settore di intervento economico** |
| Isfores | L'Istituto Superiore Formazione Ricerca e Studi “Giuseppe Orlando”, svolge attività per la crescita occupazionale attraverso il potenziamento delle risorse umane nell’ottica della formazione, della riqualificazione e della specializzazione di profili professionali innovativi, per favorire la crescita, il consolidamento e lo sviluppo delle imprese nei diversi settori produttivi e di servizi. | Formazione |
| PromoBrindisi | PromoBrindisi ha lo scopo di promuovere il potenziamento del sistema delle imprese e la competitività dello stesso attraverso l'erogazione di servizi reali di consulenza, assistenza e sostegno all'avvio, la crescita e lo sviluppo dell'imprenditorialità locale. | Servizi alle imprese |

**3. Identità**

**3.1 L’amministrazione in cifre**

La Camera di Commercio di Brindisi opera nella sede di Via Bastioni Carlo V n. 4.

Gli orari di apertura al pubblico sono di 20 ore settimanali.

I dipendenti in servizio della Camera di Commercio di Brindisi alla data del 31.12.2018 sono n. **30**, incluso l’unico dirigente a cui sono stati conferiti i compiti e le funzioni di Segretario Generale, di cui n. 12 uomini e n. 18 donne. Due dipendenti appartenenti alla categoria C sono attualmente a tempo parziale (n. 1 al 70% e n. 1 al 60%).

Gli stessi sono suddivisi nelle seguenti categorie e profili:

| CATEGORIA | PROFILI | IN SERVIZIO |
| --- | --- | --- |
| DIRIGENTE |  | 1 |
| D3 accesso D1 | Funzionario | 1 |
| D accesso D1 | Collaboratori | 3 |
| C | Assistenti | 19 |
| B accesso B1 | Esecutori tecnici/amministrativi | 4 |
| A | Addetti ai servizi ausiliari di anticamera e portineria | 2 |
| **TOTALE** |  | **30** |

Con Delibera di Consiglio n. 8 del 5.12.2018 sono stati forniti gli indirizzi in materia del fabbisogno di personale 2018/2020 e con cui si è preso atto tra l’altro che, per l’anno 2018, la dotazione organica dell’Ente è stata rideterminata “ope legis” dal decreto ministeriale 16 febbraio 2018 a conclusione del processo di riforma camerale che viene fissata in **36** unità così come risulta dal seguente prospetto:

| CATEGORIA | DOTAZIONE APPROVATA MISE PER CATEGORIA con decreto 16 febbraio 2018 | IN SERVIZIO | VACANTI |
| --- | --- | --- | --- |
| DIRIGENTE | 1 | 1 | 0 |
| D3 | 1 | 1 | 0 |
| D1 | 9 | 3 | 6 |
| C | 19 | 19 | 0 |
| B1 | 4 | 4 | 0 |
| A | 2 | 2 | 0 |
| **TOTALE** | **36** | **30** | **6** |

**3.2 Mandato istituzionale e Missione**

*Il mandato istituzionale*

La Camera di Commercio di Brindisi, secondo quanto stabilito dagli art. 1 e 2 del Dlgs 23/2010 di riforma delle Camere di Commercio, svolge (art.1), «nell’ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle regioni, e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese. Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, esercitano, inoltre, le funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle regioni, nonché i compiti derivanti da accordi o convenzioni internazionali, informando la loro azione al principio di sussidiarietà».

Più specificamente (art. 2), «le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi a:

a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;

b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;

c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;

d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;

d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;

d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;

e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare: 1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; 2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; 3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL; 4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b);

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

*La missione*

La Camera di Commercio di Brindisi ha la missione di valorizzare un'etica del lavoro vissuta come fattore di promozione individuale e intensamente praticata sia dal lavoratore dipendente che dall'imprenditore.

Tale Missione della Camera di Commercio si concretizza nell’impegno a valorizzare al massimo gli asset produttivi della provincia, dal livello di istruzione e di aggiornamento professionale dei lavoratori e degli imprenditori, alla valorizzazione dei capitali investiti, fino alla diffusione dell’innovazione tecnologica.

*La visione*

La Camera di Commercio ha il compito di erogare servizi diretti alle imprese. Le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali, sono state individuate quali ambiti specifici di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell' Istituzione camerale. In questa direzione si pone l'attività descritta nelle pagine che seguono e che conferma la volontà dell'Ente camerale di porre in essere strumenti finalizzati a uno sviluppo nel quadro dei moderni processi di produzione e nel contesto di una competitività che si presenta sempre più incalzante.

La Camera di Commercio di Brindisi supporta le imprese nello sviluppo della loro attività in Italia e nel mondo. Attraverso un costante dialogo con le imprese stesse e con le organizzazioni imprenditoriali al fine di una crescita equilibrata dell'economia provinciale. Come pubblica amministrazione delle imprese della provincia svolge con criteri manageriali ed avvalendosi di strumenti tecnologici d'avanguardia:

* attività promozionali e di qualificazione del sistema economico (contributi e servizi di orientamento);
* servizi di regolazione del mercato;
* analisi e studi economici;
* servizi di certificazione e di pubblicità delle informazioni relative al sistema delle imprese;
* attività di sviluppo delle infrastrutture territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi è quindi sia la "casa delle imprese" sia l'istituzione dedicata a garantire in ambito provinciale la tutela del mercato e della fede pubblica e cioè il corretto e trasparente svolgersi delle transazioni commerciali a tutela delle imprese, dei consumatori e dei lavoratori.

**3.3 Albero della performance**

In linea con quanto definito nel mandato istituzionale e nella mission ed alla luce dell’analisi del contesto esterno ed interno, la Camera di Commercio di Brindisi ha definito le priorità strategiche per il triennio 2019-2021 e gli obiettivi operativi che intende perseguire per il 2019. Di seguito l’albero della Performance che rappresenta uno schema sintetico degli obiettivi dell’Ente, suddiviso nelle quattro aree Strategiche.

Albero della Performance 2019

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Area strategica (*mission)* |  |  |  |
| Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod. 032) |
| Obiettivo strategico |
| Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni |
| indicatori | programma |
| Introduzione SIOPE+ e gestione efficiente del cash flow | Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (cod.003) |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
| Target 2020 | si |
| Target 2021 | si |
|  | Ragioneria e Patrimonio | Obiettivo operativo |
| **Introduzione SIOPE+ e gestione efficiente del cash flow** |
| indicatori |
| Introduzione SIOPE+ e gestione efficiente del cash flow |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
| **Riconciliazione debiti crediti da diritto annuale** |
| indicatori |
| Riconciliazione e monitoraggio |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | >=12 |
| **Monitoraggio economico-fiscale** |
| indicatori |
| Monitoraggio e Regolarizzazioni economico-fiscali |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | >=12 |
| **Patrimonio artistico** |
| indicatori |
| Ricognizione patrimonio artistico |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
| Risorse umane | Obiettivo operativo |
| **Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale** |
| indicatori |
| consolidamento nuovo sistema di gestione presenze |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
| predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno personale  |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
| Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo sin 2 |
| Peso | 50% |
| Target 2019 | si |
| Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- gestione dipendenti pubblici |
| Peso | 50% |
| Target 2019 | si |
| Ufficio innovazione | **Innovazione ed interoperabilità di strumenti e servizi digitali** |
| indicatori |
| Innovazione e servizi digitali |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
| Obiettivo strategico |  |  |
| Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all’esterno dei risultati dell’attività dell’Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance |
| indicatori | programma |
| Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale) | Indirizzo politico (cod.002) |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | 3 |
| Target 2020 | 3 |
| Target 2021 | 3 |
|  | Dott.ssa Maria Palmieri | Obiettivo operativo |
| **Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).** |
| Indicatori |
| Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
| Affari generali | Obiettivo operativo |
| **Supporto organi** |
| Indicatori |
| Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
| Tempi medi di creazione delibere di competenza |
| Peso | 50% |
| Target 2019 | <=4 |
| Tempo medio di pubblicazione atti |
| Peso | 50% |
| Target 2019 | <=3 |
| Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
| Obiettivo strategico |  |  |
| miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall’Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet  |
| indicatori |
| Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza |
|  | Peso | 34% |
| Target 2019 | Si |
| Target 2020 | Si |
| Target 2021 | si |
| Interventi di monitoraggio e relazione finale |
| Peso | 33% |
| Target 2019 | Si |
| Target 2020 | Si |
| Target 2021 | si |
| Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza |
| Peso | 33% |
| Target 2019 | Si |
| Target 2020 | Si |
| Target 2021 | si |
|  | Isp. Domenico Calefato | Obiettivo operativo |
| **Trasparenza amministrativa**  |
| Indicatori |
| Trasparenza amministrativa Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
| Obiettivo strategico |  |  |
| Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull’anticorruzione |
| indicatori |
| Aggiornamento Piano anti corruzione |
| Peso | 34% |
| Target 2019 | Si |
| Target 2020 | Si |
| Target 2021 | si |
| Interventi di *audit* in ottica di prevenzione della corruzione |
| Peso | 33% |
| Target 2019 | ≥2 |
| Target 2020 | ≥2 |
| Target 2021 | ≥2 |
| Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione |
| Peso | 33% |
| Target 2019 | ≥2 |
| Target 2020 | ≥2 |
| Target 2021 | ≥2 |
| Area strategica (*mission)* |  |  |  |
| Regolazione dei mercati (cod.012) | Obiettivo strategico | Programma |
| Rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore | Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela dei consumatori (COD.004) |
| indicatori |
| Tasso di evasione verifiche metriche |
| peso | 75% |
| Target 2019 | 90% |
| Target 2020 | 90% |
| Target 2021 | 90% |
| Verifiche con forze dell’ordine |
| peso | 25% |
| Target 2019 | 100% |
| Target 2020 | 100% |
| Target 2021 | 100% |
|  | servizio metrico agricoltura | Obiettivo operativo |
| **Miglioramento dell’efficienza del servizio metrico** |
| indicatori |
| Tasso di evasione verifiche metriche |
| peso | 75% |
| Target 2019 | 90% |
| Verifiche con forze dell’ordine |
| peso | 25% |
| Target 2019 | 100% |
| **miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio metrico - Agricoltura** |
| indicatori |
| Tempo medio lavorazione processo |
|  |  | Peso | 100% |
| Target 2019 | <=18gg. |
| Tempo medio lavorazione processo |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | <=26gg. |
| Obiettivo strategico |  |  |
| Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative |
| indicatori |
| Tasso evasione pratiche registro imprese |
| peso | 100% |
| Target 2019 | >=65% |
| Target 2020 | >=65% |
| Target 2021 | >=65% |
|  | Registro imprese | Obiettivo operativo |
| **Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche** |
| indicatori |
| Iscrizione delle domande/denunce  |
| Peso | 70% |
| Target 2019 | >=65% |
| Evasione pratiche albo artigiani |
| Peso | 30% |
| Target 2019 | >=65% |
| Azienda speciale Isfores | Obiettivo operativo |
| **Servizi per favorire la reinternalizzazione** |
| indicatori |
| attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali  |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
| Gestione sportello rilascio smart card |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | 100% |
| gestione sportello rilascio SPID |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
| Gestione sportello borsa merci telematica |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | 100% |
| Servizio Regolazione del mercato Economia locale | Obiettivo operativo |
| **Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – Economia locale**  |
| indicatori |
| Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | <=20gg.+5 |
| Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nella prima metà 2016 |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
| Tasso di istanze evase nei tempi |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | 100% |
|  | fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti |
| Peso | 50% |
| Target 2019 | si |
| Peso | 50% |
| Target 2019 | si |
|  | Segreteria generale | **Costituzione di start up innovative ufficio assistenza qualificata imprese AQI** |
| realizzazione attività sulla base delle richieste |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
|  |  |
| Area strategica (*mission)* |  |  |
| Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo | Obiettivo strategico |
| Favorire i processi di internazionalizzazione |
| indicatori | programma |
| Gestione euro sportello internazionalizzazione | Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy |
| peso | 100% |
| Target 2019 | >=50 |
| Target 2020 | >=50 |
| Target 2021 | >=50 |
|  | Azienda speciale Promobrindisi | Obiettivo operativo |
| **Eurosportello - Internazionalizzazione** |
| indicatori |
| n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio |
| Peso | 50% |
| Target 2019 | <=50 |
| Gestione sportello |
| Peso | 50% |
| Target 2019 | 100% |
| Azienda speciale Isfores | Obiettivo operativo |
| **attività info-formativa sulla tutela del made in Italy** |
| indicatori |
| attività info-formativa sulla tutela del made in Italy |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | 100% |
| Area strategica (mission) |  |  |  |
| Competitività e sviluppo delle imprese (cod. 011) |
| programma |
| Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo (cod. 005) |
| Obiettivo strategico | Azienda speciale Promobrindisi | Obiettivo operativo |
| **Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro**  |
| **Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro** | indicatori |
| Promozione start up innovativi |
| indicatori | Peso | 50% |
| promozione start up innovative | Target 2019 | 100% |
| Peso | 50% | Volume di attività nell’ambito del percorso di alternanza scuola lavoro |
|  |
| Peso | 50% |
| Target 2019 | 100% | Target 2019 | >=2 |
| Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica | Obiettivo operativo |
| Target 2020 | 100% | **Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica** |
| indicatori |
| Target 2021 | 100% | Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate |
| volume di attività nell’ambito del percorso di alternanza scuola lavoro | Peso | 100% |
| Peso | 50% | Target 2019 | si |
| Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari | Obiettivo operativo |
| Target 2019 | >=2 | **Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari** |
| indicatori |
| Target 2020 | >=2 | Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate |
| Peso | 100% |
| Target 2021 | >=2 | Target 2019 | si |
| Valorizzazione del pescato cosiddetto “ povero” locale |
|  | Realizzazione percorso di valorizzazione |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
|  |
|  | Segreteria generale | Obiettivo operativo |
| **Azioni derivanti dal progetto nazionale “Punto Impresa Digitale” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro** |
| indicatori |
| Attivazione e promozione dei tirocini nonché collaborazione sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei progetti formativi |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |
|  | **Azioni derivanti dal progetto nazionale “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017..** |
| indicatori |
| Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto. |
| Peso | 100% |
| Target 2019 | si |

**4. Analisi del contesto**

**Il sistema imprenditoriale**

I dati relativi al 3° trimestre 2018, indicano, per quanto riguarda le sedi di impresa nella provincia di Brindisi **37.038** imprese registrate di cui **31.667** attive.

Il saldo complessivo tra nuove iscrizioni e cessazioni d’impresa (al netto delle cancellate d’ufficio) nel periodo in esame, si colloca a **+ 99** unità, determinato da 410 nuove imprese iscritte nel registro camerale di Brindisi a fronte di 311 chiusure di attività.

Le dinamiche della natalità-mortalità delle imprese brindisine, hanno generato nel periodo di osservazione un tasso di crescita pari allo (0,27%), esiti positivi anche in ambito regionale (0,31%) e nazionale (0,20%).

La tabella sottostante mostra i movimenti demografici sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame.

 **Tab. n. 1 Natalità – mortalità delle imprese registrate per area geografica 3° trimestre 2018**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Area geografica** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni \*** | **Saldo** | **Tasso di crescita %****3°trim 2018** | **Tasso di crescita %****3°trim 2017** |
| **Brindisi** | **37.038** | **31.667** | **410** | **311** | **99** | **0,27** | **0,52** |
| **Puglia** | **381.157** | **328.669** | **4.286** | **3.124** | **1.162** | **0,31** | **0,40** |
| **ITALIA** | **6.103.142** | **5.161.031** | **64.211** | **51.758** | **12.453** | **0,20** | **0,30** |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

Il bilancio del trimestre appena concluso, è frutto di un rallentamento delle aperture e di un contemporaneo aumento di chiusure d’impresa, il dato delle iscrizioni 410 (57 in meno rispetto a settembre 2017) è il più basso di tutta la serie in esame, mentre sul versante chiusure (311) si registrano 34 cessazioni in più rispetto all’omologo periodo 2017. Tuttavia, il risultato di queste due dinamiche ha registrato a fine settembre un saldo positivo per 99 imprese.

Al contrario, riprendono quota le imprese registrate (37.038) assestando il miglior risultato dopo il 2012 (37.110), buona anche la performance delle imprese attive che nel trimestre estivo attestano il risultato più alto dopo il 2013 (31.943).

**Tab. n. 2 Andamento demografico delle imprese in provincia di Brindisi. 3° trimestre 2009/2018**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 3° trimestre | Registrate | Attive | Iscrizioni | Cessazioni \* | Saldo | Tasso di crescita % |
| 2009 | 37.773 | 33.313 | 520 | 374 | 146 | 0,38 |
| 2010 | 37.654 | 33.277 | 507 | 354 | 153 | 0,41 |
| 2011 | 37.556 | 32.906 | 441 | 373 | 68 | 0,18 |
| 2012 | 37.110 | 32.444 | 419 | 379 | 40 | 0,11 |
| 2013 | 36.799 | 31.943 | 504 | 395 | 109 | 0,30 |
| 2014 | 36.077 | 31.327 | 438 | 372 | 66 | 0,18 |
| 2015 | 36.180 | 31.274 | 439 | 341 | 98 | 0,27 |
| 2016 | 36.286 | 31.338 | 412 | 332 | 80 | 0,22 |
| 2017 | 36.683 | 31.555 | 467 | 277 | 190 | 0,52 |
| 2018 | 37.038 | 31.667 | 410 | 311 | 99 | 0,27 |

**Andamento demografico delle imprese .Serie storica 3° trimestre 2009 – 2018**

Sotto il profilo settoriale, il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce interamente alle imprese qualificate come “non classificate” (+152 unità +6,53%), ma si tratta in realtà di una categoria residuale che raccoglie le imprese non ancora formalmente assegnate ad uno specifico settore.

Il comparto” Costruzioni” chiude il trimestre estivo con un saldo di (+13 unità;+0,28%), mentre gli altri settori mostrano segnali di arretramento.

In termini assoluti, il saldo negativo del trimestre in esame è maggiormente concentrato nel settore del’“Commercio ”, che ha visto ridurre il proprio tessuto produttivo di (-47 unità; -0,44%).

Di segno negativo, ma per entità più ridotte sono i saldi del settore “Manifatturiero”(-11 unità; -0,43%), mentre i restanti settori di attività, attestano saldi con valori che oscillano tra (-3 e 0 unità).

**Tab. n. 3 Andamento demografico delle imprese per settore attività 3° trimestre 2018. Provincia Brindisi**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Settore** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni \*** | **Saldo** | **Tasso di crescita %**  |
| A Agricoltura, silvicoltura pesca | 7.542 | 7.430 | 36 | 39 | -3 | -0,04 |
| B Estrazione di minerali da cave e miniere | 25 | 22 | 0 | 0 | 0 | 0,00 |
| C Attività manifatturiere | 2.559 | 2.164 | 11 | 22 | -11 | -0,43 |
| D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... | 40 | 35 | 0 | 0 | 0 | 0,00 |
| E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... | 88 | 75 | 0 | 2 | -2 | -2,22 |
| F Costruzioni | 4.638 | 4.032 | 43 | 30 | 13 | 0,28 |
| G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... | 10.680 | 9.673 | 76 | 123 | -47 | -0,44 |
| H Trasporto e magazzinaggio  | 826 | 725 | 3 | 6 | -3 | -0,36 |
| I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione  | 2.821 | 2.503 | 27 | 25 | 2 | 0,07 |
| J Servizi di informazione e comunicazione | 459 | 386 | 5 | 2 | 3 | 0,67 |
| K Attività finanziarie e assicurative | 522 | 505 | 6 | 4 | 2 | 0,38 |
| L Attività immobiliari | 459 | 399 | 3 | 6 | -3 | -0,65 |
| M Attività professionali, scientifiche e tecniche | 785 | 689 | 7 | 7 | 0 | 0,00 |
| N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... | 943 | 825 | 7 | 9 | -2 | -0,21 |
| P Istruzione | 157 | 142 | 1 | 2 | -1 | -0,63 |
| Q Sanità e assistenza sociale  | 317 | 290 | 0 | 0 | 0 | 0,00 |
| R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... | 365 | 325 | 3 | 2 | 1 | 0,28 |
| S Altre attività di servizi | 1.491 | 1.442 | 12 | 14 | -2 | -0,13 |
| X Imprese non classificate | 2.321 | 5 | 170 | 18 | 152 | 6,53 |
| **Totale** | **37.038** | **31.667** | **410** | **311** | **99** | **0,27** |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView – Infocamere \*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

**IMPRESE REGISTRATE IN BRINDISI E PROVINCIA AL 30.09.2018**

**FOCUS: Commercio al dettaglio**

Battuta d'arresto per il “Commercio al dettaglio (escluso gli autoveicoli)” che, nel trimestre luglio-settembre 2018 registra un calo dello (-0,3%) rispetto all’analogo trimestre del 2017.

In termini assoluti il “comparto del commercio” perde 39 aziende, un saldo negativo determinato da 46 iscrizioni a fronte di 85 chiusure di attività.

Nel dettaglio comunale, Brindisi presenta il più elevato numero di chiusure d’impresa (-13 aziende), a seguire Francavilla Fontana che perde 7 aziende del commercio e Fasano (-5 imprese).

Sul fronte della crescita è il comune di San Donaci che registra l’incremento più alto (+3,5%) al contrario, Torre Santa Susanna (-3,4%) risulta essere fanalino di coda del trimestre estivo.

La tabella sottostante illustra l’andamento demografico delle imprese commerciali “al dettaglio” nelle singole aree territoriali della provincia brindisina.

**Tab. n. 4 SETTORE:Commercio al dettaglio(escluso autoveicoli) per Comuni della provincia di Brindisi 3° trimestre 2018**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Comune** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni \*** | **Saldo** | **Variazione %** **3°T. 2018/****3°T. 2017** |
| BRINDISI | 1.315 | 1.133 | 17 | 30 | -13 | -1,6 |
| CAROVIGNO | 255 | 237 | 1 | 2 | -1 | 2,0 |
| CEGLIE MESSAPICA | 294 | 276 | 2 | 0 | 2 | -0,3 |
| CELLINO SAN MARCO | 113 | 106 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| CISTERNINO | 216 | 205 | 0 | 1 | -1 | 2,9 |
| ERCHIE | 171 | 168 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| FASANO | 742 | 692 | 4 | 9 | -5 | -0,1 |
| FRANCAVILLA FONTANA | 972 | 906 | 6 | 13 | -7 | -1,0 |
| LATIANO | 313 | 301 | 2 | 6 | -4 | -0,9 |
| MESAGNE | 424 | 381 | 2 | 2 | 0 | -0,7 |
| ORIA | 212 | 200 | 1 | 2 | -1 | 0,5 |
| OSTUNI | 730 | 661 | 3 | 6 | -3 | 1,5 |
| SAN DONACI | 118 | 111 | 1 | 1 | 0 | 3,5 |
| SAN MICHELE SALENTINO | 103 | 99 | 3 | 1 | 2 | -1,0 |
| SAN PANCRAZIO SALENTINO | 155 | 143 | 0 | 3 | -3 | 2,0 |
| SAN PIETRO VERNOTICO | 210 | 188 | 1 | 3 | -2 | -1,9 |
| SAN VITO DEI NORMANNI | 306 | 285 | 1 | 3 | -2 | 0 |
| TORCHIAROLO | 104 | 89 | 0 | 0 | 0 | -1,0 |
| TORRE SANTA SUSANNA | 142 | 135 | 0 | 2 | -2 | -3,4 |
| VILLA CASTELLI | 109 | 104 | 1 | 1 | 0 | 1,9 |
| **Totale** | **7.004** | **6.420** | **46** | **85** | **-39** | **-0,3** |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

**Le Forme giuridiche**

Sono state le Società di capitale a trainare la crescita del tessuto imprenditoriale della provincia di Brindisi, che nel periodo di osservazione sono cresciute in termini assoluti di ben 112 unità; in termini relativi dell’1,38%. Risultati positivi ma con valori ridotti, anche per le così dette Altre forme (+1 unità, +0,06%).

Al contrario, si registra una battuta d’arresto per le Ditte individuali (-7 imprese ;-0,21%) e le Società di persona (-7 unità;-0,21%).

**Tab. n. 5 Andamento demografico delle imprese per forma giuridica 3° trimestre 2018 Provincia di Brindisi**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Forma giuridica | Registrate | Attive | Iscrizioni | Cessazioni \* | Saldo | Tasso di crescita % |
| Società di capitale | 8.248 | 5.291 | 140 | 28 | 112 | 1,38 |
| Società di persone | 3.339 | 2.338 | 11 | 18 | -7 | -0,21 |
| Imprese individuali | 23.786 | 23.000 | 250 | 257 | -7 | -0,03 |
| Altre forme | 1.665 | 1.038 | 9 | 8 | 1 | 0,06 |
| Totale | **37.038** | **31.667** | **410** | **311** | **99** | **0,27** |

 *Fonte: Ns elaborazione su dati Stock View\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

Le tabella sottostante espone la distribuzione delle imprese brindisine per forma giuridica e relativo status a fine settembre 2018.

**Tab .n 6 Distribuzioni di imprese per forma giuridica e status 3° trimestre 2018- Provincia Brindisi**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Forma giuridica** | **Status** | **TOTALE** |
| **Attive** | **Sospese** | **Inattive** | **con Procedure concorsuali** | **in Scioglimento o** |
| **Liquidazione** |
| **Società di capitale** | 5.291 | 9 | 1.623 | 401 | 924 | **8.248** |
| **Società di persone** | 2.338 | 2 | 834 | 60 | 105 | **3.339** |
| **Imprese individuali** | 23.000 | 12 | 570 | 204 | - | **23.786** |
| **Cooperative** | 830 | 1 | 218 | 58 | 243 | **1.350** |
| **Consorzi** | 67 | - | 47 | 2 | 27 | **143** |
| **Altre forme** | 141 | - | 17 | 2 | 12 | **172** |
| **TOTALE** | 31.667 | 24 | 3.309 | 727 | 1.311 | **37.038** |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*

La tabella n.7, illustra l’andamento demografico delle imprese nelle singole aree territoriali della provincia brindisina. In particolare dall’analisi dei dati, si evidenzia che Brindisi presenta il più elevato numero di imprese registrate e di imprese attive, rispettivamente pari a 6.662 ed a 5.176 unità, a seguire il comune di Fasano (con 4.214 imprese registrate e 3.762 imprese attive) e Ostuni (3.875 registrate e 3.250 attive) e Francavilla Fontana (con 3.418 imprese registrate e 2.938 imprese attive).

Saldi positivi, in quasi i comuni del brindisino, anche sul fronte della crescita, il panorama dei comuni mostra tassi positivi (ad eccezione di Torre S.S.-0,20%, San Pancrazio Sno -0,24% e San Pietro V.co -0,42% ), il valore più elevato lo attesta il comune di San Michele S.no (+1,07%).

**Tab. n. 7 Andamento demografico delle imprese nei comuni della provincia di Brindisi 3° trimestre 2018**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Comune** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni \*** | **Saldo** | **Tasso di crescita %** |
| BRINDISI | 6.662 | 5.176 | 94 | 79 | 15 | 0,23 |
| CAROVIGNO | 1.866 | 1.652 | 19 | 17 | 2 | 0,11 |
| CEGLIE MESSAPICA | 1.859 | 1.622 | 18 | 8 | 10 | 0,54 |
| CELLINO SAN MARCO | 674 | 600 | 6 | 5 | 1 | 0,15 |
| CISTERNINO | 1.247 | 1.142 | 7 | 4 | 3 | 0,24 |
| ERCHIE | 830 | 774 | 9 | 8 | 1 | 0,12 |
| FASANO | 4.214 | 3.762 | 33 | 29 | 4 | 0,10 |
| FRANCAVILLA FONTANA | 3.418 | 2.938 | 34 | 35 | -1 | -0,03 |
| LATIANO | 1.414 | 1.233 | 20 | 11 | 9 | 0,64 |
| MESAGNE | 2.458 | 2.056 | 27 | 12 | 15 | 0,61 |
| ORIA | 1.266 | 1.085 | 17 | 7 | 10 | 0,80 |
| OSTUNI | 3.875 | 3.250 | 41 | 30 | 11 | 0,28 |
| SAN DONACI | 640 | 579 | 9 | 4 | 5 | 0,79 |
| SAN MICHELE SALENTINO | 665 | 610 | 13 | 6 | 7 | 1,07 |
| SAN PANCRAZIO SALENTINO | 845 | 747 | 7 | 9 | -2 | -0,24 |
| SAN PIETRO VERNOTICO | 1.188 | 1.000 | 10 | 15 | -5 | -0,42 |
| SAN VITO DEI NORMANNI | 1.718 | 1.513 | 20 | 7 | 13 | 0,76 |
| TORCHIAROLO | 496 | 439 | 8 | 7 | 1 | 0,20 |
| TORRE SANTA SUSANNA | 985 | 833 | 11 | 13 | -2 | -0,20 |
| VILLA CASTELLI | 718 | 656 | 7 | 5 | 2 | 0,28 |
| **Totale** | **37.038** | **31.667** | **410** | **311** | **99** | **0,27** |

 *Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

**Tasso di crescita % . Comuni della provincia di Brindisi -3° Trimestre 2018**

Infine, particolarmente interessante è l’analisi demografica delle imprese nel contesto regionale. Infatti, lo scenario mostra tassi di crescita positivi per tutte le province.

La provincia più vitale nel trimestre estivo 2018 è stata quella di Taranto, con un tasso di crescita pari a (+0,38%), seguita da Lecce (+0,36%), Bari (+0,33%), Brindisi (+0,27), infine fanalino di coda la provincia di Foggia (+0,17%).

**Tab. n 8 Movimenti demografici e tassi di crescita % nelle province pugliesi 3° trim.2018**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Provincia** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni\*** | **Saldo** | **Tasso di crescita %** **3° trim.2018** |
| **Bari** | 148.079 | 126.152 | 1.637 | 1.153 | 484 | 0,33 |
| **Brindisi** | 37.038 | 31.667 | 410 | 311 | 99 | 0,27 |
| **Foggia** | 72.898 | 64.880 | 672 | 548 | 124 | 0,17 |
| **Lecce** | 73.570 | 64.016 | 1.020 | 754 | 266 | 0,36 |
| **Taranto** | 49.572 | 41.954 | 547 | 358 | 189 | 0,38 |
| **Puglia** | **381.157** | **328.669** | **4.286** | **3.124** | **1.162** | **0,31** |

 *Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

**Tab. n. 9 Tasso di crescita% province pugliesi serie storica 3° trim. 2011- 3° trim. 2018**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Provincia** | **3°Trim.****2011** | **3° Trim.****2012** | **3° Trim.****2013** | **3° Trim.****2014** | **3° Trim.****2015** | **3° Trim.****2016** | **3° Trim.****2017** | **3° Trim.****2018** |
| **Bari** | -0,15 | 0,35 | 0,19 | 0,24 | 0,36 | 0,34 | 0,38 | 0,33 |
| **Brindisi** | 0,18 | 0,11 | 0,30 | 0,18 | 0,27 | 0,22 | 0,52 | 0,27 |
| **Foggia** | 0,35 | 0,22 | 0,12 | 0,25 | 0,47 | 0,38 | 0,31 | 0,17 |
| **Lecce** | 0,62 | 0,33 | 0,21 | 0,26 | 0,44 | 0,33 | 0,40 | 0,36 |
| **Taranto** | 0,41 | 0,29 | 0,31 | 0,09 | 0,54 | 0,37 | 0,48 | 0,38 |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*

**Serie storica Andamento Tasso di crescita % province pugliesi 3° Trim. 2011 3° Trim. 2018**

Di seguito viene riportata la graduatoria nazionale per tasso di crescita con le prime 40 posizioni;

degna di nota è la *performance* della provincia di Brindisi che si colloca nella suddetta graduatoria alla 27° posizione.

**Tab.n. 10 Graduatoria nazionale per tasso di crescita% : prime 40 posizioni 3° trimestre 2018**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N.** | **Provincia** | **Iscrizioni** | **Cessazioni \*** | **Saldo** | **Tasso di** **crescita %** **3°Trim. 2018** |
| 1 | RAGUSA  | 36.773 | 466 | 283 | 0,50 |
| 2 | VIBO VALENTIA | 13.599 | 164 | 104 | 0,44 |
| 3 | AOSTA  | 12.434 | 150 | 100 | 0,40 |
| 4 | ROMA  | 497.947 | 5.723 | 3.747 | 0,40 |
| 5 | TRIESTE  | 16.183 | 202 | 138 | 0,40 |
| 6 | TARANTO  | 49.572 | 547 | 358 | 0,38 |
| 7 | REGGIO CALABRIA  | 52.914 | 541 | 349 | 0,36 |
| 8 | LECCE  | 73.570 | 1.020 | 754 | 0,36 |
| 9 | NAPOLI  | 297.047 | 3.295 | 2.261 | 0,35 |
| 10 | MILANO  | 380.548 | 4.343 | 3.045 | 0,34 |
| 11 | PESCARA  | 37.361 | 438 | 311 | 0,34 |
| 12 | MATERA  | 21.899 | 233 | 159 | 0,34 |
| 13 | GORIZIA  | 10.411 | 128 | 93 | 0,34 |
| 14 | BARI  | 148.079 | 1.637 | 1.153 | 0,33 |
| 15 | ISERNIA  | 9.261 | 109 | 79 | 0,32 |
| 16 | TRENTO  | 50.921 | 551 | 387 | 0,32 |
| 17 | CALTANISSETTA  | 25.598 | 269 | 187 | 0,32 |
| 18 | TERNI  | 21.674 | 235 | 167 | 0,31 |
| 19 | CASERTA  | 93.736 | 1.161 | 870 | 0,31 |
| 20 | CROTONE  | 17.832 | 220 | 165 | 0,31 |
| 21 | FROSINONE  | 48.151 | 502 | 355 | 0,31 |
| 22 | SIRACUSA  | 38.643 | 402 | 286 | 0,30 |
| 23 | SALERNO  | 120.500 | 1.381 | 1.022 | 0,30 |
| 24 | MASSA CARRARA  | 22.834 | 245 | 180 | 0,29 |
| 25 | TRAPANI  | 47.104 | 469 | 335 | 0,29 |
| 26 | VERONA  | 96.669 | 1.026 | 760 | 0,28 |
| **27** | **BRINDISI**  | **37.038** | **410** | **311** | **0,27** |
| 28 | LATINA  | 57.826 | 652 | 502 | 0,26 |
| 29 | CAGLIARI  | 70.104 | 677 | 496 | 0,26 |
| 30 | PISTOIA  | 32.804 | 370 | 286 | 0,26 |
| 31 | MACERATA  | 38.734 | 413 | 314 | 0,26 |
| 32 | PADOVA  | 98.754 | 1.041 | 800 | 0,24 |
| 33 | NUORO  | 29.175 | 284 | 214 | 0,24 |
| 34 | SASSARI  | 56.003 | 508 | 375 | 0,24 |
| 35 | RIETI  | 15.202 | 159 | 124 | 0,23 |
| 36 | FIRENZE  | 110.222 | 1.272 | 1.021 | 0,23 |
| 37 | CATANZARO  | 34.322 | 369 | 292 | 0,22 |
| 38 | AGRIGENTO  | 40.294 | 385 | 295 | 0,22 |
| 39 | L'AQUILA  | 30.213 | 323 | 256 | 0,22 |
| 40 | ASCOLI PICENO  | 24.865 | 247 | 192 | 0,22 |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*

**Le Imprese Artigiane**

Al 30 settembre 2018 risultano iscritte all’Albo delle imprese artigiane di Brindisi 6.973 aziende (su un totale di 37.038), pari circa al 19% del tessuto imprenditoriale locale.

Il saldo complessivo per le imprese artigiane brindisine si colloca a (+19 aziende), determinato da 101 nuove iscrizioni a fronte di 82 cessazioni (al netto delle cessate d’ufficio) ed un relativo tasso di crescita pari a (+0,27%) .

Il comparto pugliese chiude il periodo di osservazione con un incremento di 44 unità, corrispondente ad un tasso di crescita pari a (+0,06%).

Di segno negativo, invece è il saldo sul fronte nazionale, (-999 artigiani) il bilancio tra imprese “nate e cessate” si traduce con un tasso di crescita pari a (-0,08%).

La tabella sottostante evidenzia i movimenti demografici sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame.

**Tab.n.11.- Andamento demografico delle imprese artigiane per area geografica . 3° Trim. 2018**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Areageografica | Registrate | Attive | Iscrizioni | Cessazioni \* | Saldo | Tasso di crescita % 3° trim.2018 |
| Brindisi  | **6.973** | **6.930** | **101** | **82** | **19** | **0,27** |
| Puglia | 68.181 | 67.615 | 799 | 755 | 44 | 0,06 |
| Italia | 1.314.413 | 1.305.460 | 15.585 | 16.584 | -999 | -0,08 |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

Il settore che maggiormente avanza nell’universo artigiano nel 3°trimestre 2018, è quello delle “costruzioni” che cresce di 12 imprese; nota positiva anche per i “trasporti e magazzinaggio” con 6

imprese in più.

**Tab. n. 12 Movimento imprese artigiane per settori di attività economiche 3° trimestre 2018 Provincia di Brindisi**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Settore | Registrate | Attive | Iscrizioni | Cessazioni \* | Saldo | Tasso dicrescita % |
| Agricoltura, silvicoltura pesca | 38 | 38 | 1 | 0 | 1 | 2,70 |
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Attività manifatturiere | 1.329 | 1.318 | 18 | 18 | 0 | 0 |
| Fornitura di acqua;energia elettrica reti fognarie,  | 24 | 24 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Costruzioni | 2.669 | 2.650 | 45 | 33 | 12 | 0,45 |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... | 602 | 600 | 3 | 7 | -4 | -0,66 |
| Trasporto e magazzinaggio  | 367 | 363 | 7 | 1 | 6 | 1,66 |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione  | 264 | 263 | 3 | 4 | -1 | -0,38 |
| Servizi di informazione e comunicazione | 42 | 41 | 2 | 0 | 2 | 5,00 |
| Attività finanziarie e assicurative , immobiliari | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 133 | 133 | 1 | 2 | -1 | -0,75 |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... | 171 | 171 | 3 | 2 | 1 | 0,59 |
| Istruzione | 21 | 21 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Sanità e assistenza sociale  | 13 | 13 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... | 24 | 24 | 0 | 1 | -1 | -4,00 |
| Altre attività di servizi | 1.265 | 1.262 | 18 | 14 | 4 | 0,32 |
| Imprese non classificate | 6 | 5 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | **6.973** | **6.930** | **101** | **82** | **19** | **0,27** |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

La serie storica 3°trimestre 2010/3°trimestre 2018 delle imprese artigiane attive, evidenzia un progressivo rallentamento del tessuto produttivo locale, il 3° trimestre 2018 conta il minor numero di imprese attive degli ultimi otto anni (6.930).

**Andamento demografico imprese artigiane Attive, iscrizioni cessazioni. Periodo 3° trim. /2010 – 2018/**

La ripartizione territoriale delle imprese artigiane attive, si distribuisce nei comuni di Fasano (15%), Brindisi (13%), Ostuni (10%) e Francavilla Fontana (8%), mentre sul fronte della crescita nel trimestre luglio – settembre 2018, solo il comune di Torchiarolo registra il dato più elevato (+3,36%) al contrario, il comune di San Pancrazio S.no attesta il tasso di crescita negativo più alto

 (-1,76%).

**Tab. n. 13 Andamento demografico delle imprese artigiane nei comuni della provincia di Brindisi 3° trimestre 2018**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Comune** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni \*** | **Saldo** | **Tasso di crescita %** |
| comune non classificato | 5 | 5 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| BRINDISI | 872 | 863 | 13 | 12 | 1 | 0,11 |
| CAROVIGNO | 340 | 338 | 5 | 5 | 0 | 0 |
| CEGLIE MESSAPICA | 399 | 398 | 2 | 3 | -1 | -0,25 |
| CELLINO SAN MARCO | 125 | 124 | 5 | 1 | 4 | 3,31 |
| CISTERNINO | 375 | 374 | 4 | 1 | 3 | 0,81 |
| ERCHIE | 152 | 151 | 6 | 3 | 3 | 2,01 |
| FASANO | 1.021 | 1.019 | 10 | 8 | 2 | 0,20 |
| FRANCAVILLA FONTANA | 587 | 582 | 10 | 10 | 0 | 0 |
| LATIANO | 184 | 183 | 3 | 1 | 2 | 1,10 |
| MESAGNE | 406 | 402 | 6 | 3 | 3 | 0,74 |
| ORIA | 237 | 236 | 3 | 2 | 1 | 0,42 |
| OSTUNI | 732 | 729 | 12 | 11 | 1 | 0,14 |
| SAN DONACI | 111 | 110 | 3 | 3 | 0 | 0 |
| SAN MICHELE SALENTINO | 147 | 146 | 2 | 3 | -1 | -0,68 |
| SAN PANCRAZIO SALENTINO | 167 | 167 | 0 | 3 | -3 | -1,76 |
| SAN PIETRO VERNOTICO | 253 | 252 | 2 | 2 | 0 | 0 |
| SAN VITO DEI NORMANNI | 372 | 366 | 4 | 3 | 1 | 0,27 |
| TORCHIAROLO | 123 | 123 | 7 | 3 | 4 | 3,36 |
| TORRE SANTA SUSANNA | 161 | 159 | 4 | 5 | -1 | -0,62 |
| VILLA CASTELLI | 204 | 203 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE** | **6.973** | **6.930** | **101** | **82** | **19** | **0,27** |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

Nel dettaglio regionale, quasi tutte le provincie pugliesi (ad eccezione di Bari) hanno chiuso il trimestre in esame con saldi positivi. In termini assoluti, la provincia con il miglior bilancio all’attivo, è quella di Taranto (+22 imprese) seguita da Foggia (+21 imprese), Brindisi (+19 imprese), Lecce (+9), infine saldo negativo per la provincia di Bari che perde 27 imprese artigiane.

In termini percentuali, è sempre Taranto la provincia più dinamica (+0,30%), a seguire quella di Brindisi (+0,27%).

**Tab. n. 14 Andamento demografico delle imprese artigiane per province pugliesi. 3° trimestre 2018**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Provincia** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni \*** | **Saldo** | **Tasso di** **crescita %** |
| Bari  | 26.943 | 26.602 | 250 | 277 | -27 | -0,10 |
| Brindisi  | 6.973 | 6.930 | 101 | 82 | 19 | 0,27 |
| Foggia  | 9.205 | 9.135 | 112 | 91 | 21 | 0,23 |
| Lecce | 17.624 | 17.544 | 242 | 233 | 9 | 0,05 |
| Taranto  | 7.436 | 7.404 | 94 | 72 | 22 | 0,30 |
| **Puglia** | **68.181** | **67.615** | **799** | **755** | **44** | **0,06** |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

**Le imprese giovanili, femminili e straniere**

La mappa dell’imprenditoria giovanile a fine settembre 2018, conta in provincia di Brindisi complessivamente 3.981 imprese; di cui 3.477 attive, i dati evidenziano in termini assoluti 140 iscrizioni a fronte di 65 cessazioni con un saldo positivo di 75unità ed un relativo tasso di crescita pari a ( +1,92%).

Un profilo imprenditoriale che negli ultimi anni ha assunto un notevole spessore all’interno del tessuto economico–produttivo, è senza dubbio quello delle aziende femminili, ovvero tutte le imprese con titolare donna o dove la percentuale di partecipazione femminile tra soci o amministratori è superiore al 50%.

Per quanto attiene alla nostra realtà provinciale, le imprese in “rosa” registrate sono 8.478 di cui 7.414 attive, ed assestano nel periodo in esame un saldo demografico di 30unità, pari ad una crescita dello (+0,35%).

Infine, i dati relativi alle aziende a conduzione straniera evidenziano: 1.576 imprese registrate di cui 1.423 attive; sempre nel trimestre luglio - settembre 2018 ci sono state 40 iscrizioni a fronte di 21 cessazioni non d’ufficio, generando un saldo pari a 19 unità ed un tasso di crescita dell’ (+1,22%).

**Tab. n. 15 Imprenditoria giovanile, femminile e straniera 3° trimestre 2018 Provincia di Brindisi**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Impresa giovanile** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni \*** | **Saldo** | **Tasso di crescita%** |
| No | 33.057 | 28.190 | 270 | 246 | 24 | 0,07 |
| **Si** | **3.981** | **3.477** | **140** | **65** | **75** | **1,92** |
| Totale | 37.038 | 31.667 | 410 | 311 | 99 | 0,27 |
| **Impresa femminile** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni** | **Saldo** | **Tasso di crescita%** |
| No | 28.560 | 24.253 | 300 | 231 | 69 | 0,24 |
| **Si** | **8.478** | **7.414** | **110** | **80** | **30** | **0,35** |
| Totale | 37.038 | 31.667 | 410 | 311 | 99 | 0,27 |
| **Impresa straniera** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni** | **Saldo** | **Tasso di crescita%** |
| No | 35.462 | 30.244 | 370 | 290 | 80 | 0,23 |
| **Si** | **1.576** | **1.423** | **40** | **21** | **19** | **1,22** |
| Totale | 37.038 | 31.667 | 410 | 311 | 99 | 0,27 |

*Fonte: Elaborazione dell’ufficio Statistica e Studi della CCIAA di Brindisi su dati Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

**Le relazioni istituzionali della Camera**

La Camera di Commercio è per sua stessa natura un nodo connesso con una rete istituzionale più ampia. In particolare, nell’ambito del sistema camerale è un nodo in relazione con le altre Camere di Commercio, con l’Unione Regionale, con l’Unioncamere, con le Agenzie di sistema (Infocamere, Tagliacarne, Retecamere, etc.), condividendone missione, visione e strategie.

Nell’ambito del sistema territoriale è un nodo in relazione con tutti gli altri attori dello sviluppo: Regione, Provincia, Comuni, Comunità montane, associazioni di categoria, associazioni sindacali, consumatori, sistema locale della formazione.

**4.2 Analisi del contesto interno**

*La struttura organizzativa della Camera*

**

**5. Obiettivi strategici**

Nell’ambito degli obiettivi strategici sono state individuate quattro aree strategiche, in linea con quanto descritto nelle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegate alla delibera di Consiglio n. 1/2014, nel Programma pluriennale 2014/2019 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2019

Le aree strategiche delle Camere di Commercio di Brindisi quindi sono:

AREE STRATEGICHE (*missioni)*

1. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
2. Regolazione dei mercati;
3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
4. Competitività e sviluppo delle imprese.

Le aree strategiche sono le medesime sintetizzate nell’albero delle performance al paragrafo 3.3, a cui si rinvia.

Di seguito vengono descritti gli obiettivi strategici individuati per ogni area, i risultati attesi nel triennio di previsione e gli indicatori individuati per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi.

**Intervento 4.3.8**

|  |
| --- |
| Area strategica: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche |
| Tale area mira a porre la Camera di Commercio di Brindisi in un processo di miglioramento continuo della sua organizzazione interna al fine di offrire sempre migliori servizi alle imprese. Particolare attenzione sarà, dunque, data ai temi organizzativi e a quelli dell’efficienza attraverso una razionalizzazione dei vari servizi; per rafforzare l’efficienza organizzativa è altresì necessario consolidare il percorso evolutivo formativo adeguando le competenze professionali del personale camerale ai nuovi compiti, nonché ai nuovi strumenti di trasparenza introdotti dalla vigente normativa. |
| Obiettivo strategico:Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Introduzione SIOPE+ e gestione efficiente del cash flowTipologia KPI:efficacia | 100 | numero | Rilevazione interna  | Numero di rilevazioni | Anno:2019—siAnno:2020—siAnno:2021—si |
| Obiettivo strategico: Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all’esterno dei risultati dell’attività dell’Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance  |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale)Tipologia KPI:efficacia | 100 | numero | Rilevazione interna e sito camerale | n. documenti performance redatti nei termini di legge | Anno:2019---3Anno:2020---3Anno:2021---3 |
| Obiettivo strategico: miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall’Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza | 34 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Documento di Aggiornamento | Anno:2019—siAnno:2020—siAnno:2021—si |
| Interventi di monitoraggio e relazione finale | 33 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione monitoraggio semestrale e relazione finale | Anno:2019—siAnno:2020—siAnno:2021—si |
| Giornata formativa ed informativa sulla trasparenzaTipologia KPI:efficacia | 33 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza | Anno:2019—siAnno:2020—siAnno:2021—si |
| Obiettivo strategico: Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull’anticorruzione |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Aggiornamento Piano anti corruzione | 34 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Documento di Aggiornamento Piano anti corruzione | Anno:2019—siAnno:2020—siAnno:2021—si |
| Interventi di *audit* in ottica di prevenzione della corruzione  | 33 | numero | Rilevazione interna  | Realizzazione interventi | Anno:2019—≥2Anno:2020—≥2Anno:2021—≥2 |
| Interventi formativi adottati in ottica anticorruzioneTipologia KPI:efficacia | 33 | numero | Rilevazione interna | Realizzazione interventi | Anno:2019—≥2Anno:2020—≥2Anno:2021—≥2 |
| Area strategica:regolazione dei mercati |
| In questo settore, le Camere di Commercio hanno un rilievo difficilmente rintracciabile nel panorama del sistema pubblico nazionale, con attività a favore della correttezza degli scambi. Dalla funzione di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale oltre al rilascio dei certificati di origine delle merci. Il posizionamento ottenuto con la Riforma deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalle funzioni di garanzia e trasparenza svolte dalle Camere, che vanno esaltate anche rafforzando la collaborazione con altri soggetti su funzioni di controllo della concorrenza e del mercato a livello locale. |
| Obiettivo strategico:rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Tasso di evasione verifiche metriche Tipologia KPI:efficacia | 75 | % | Rilevazione interna da cruscotto | n. verifiche metriche effettuate nell’anno/totale verifiche metriche pervenute | Anno:2019---90%Anno:2020---90%Anno:2021---90% |
| Verifiche con forze dell’ordineTipologia KPI:efficacia | 25 | % | Protocollo informatico | Accessi eseguiti/richieste di intervento | Anno:2019--100%Anno:2020--100%Anno:2021 -100% |
| Obiettivo strategico: Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Tasso evasione pratiche registro impreseTipologia KPI:efficacia | 100 | % | Rilevazione interna da Priamo | Numero pratiche registro imprese evase nei termini di legge /totale pratiche registro imprese evase | Anno:2019>=65%Anno:2020>=65%Anno:2021 >=65% |
| Area strategica: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo |
| La Camera di Commercio di Brindisi con questa area mira a dare supporto all’internazionalizzazione delle imprese provinciali sui mercati internazionali anche attraverso la promozione di missioni di sistema, favorendo dei percorsi di formazione imprenditoriale.  |
| Obiettivo strategico: Favorire i processi di internazionalizzazioneLa Camera di Commercio anche per il tramite della propria azienda speciale PromoBrindisi rappresenta il “casello d’entrata per l’internazionalizzazione delle imprese provinciali”; infatti, compito strategico è quindi quello di accompagnare e tutelare le imprese nell’espansione all’estero. Le attività che si svilupperanno si riconducono in particolar modo al supporto all’internazionalizzazione mediante attività di promozione di missioni di sistema e mediante attività di incoming con paesi esteri.  |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Gestione euro sportello internazionalizzazioneTipologia KPI:efficacia | 100 | numero | interna | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio  | Anno 2019>=50Anno:2020>= 50Anno:2021 >= 50 |
| Area strategica: Competitività e sviluppo delle imprese |
| La Camera di Commercio con quest’area intende creare sul territorio tutti quei presupposti utili ad attrarre investimenti diretti per facilitare nuovi insediamenti produttivi e incrementare l’occupazione, mettendo a regime un servizio di assistenza a livello locale che coinvolga in rete i soggetti pubblici e privati creando pacchetti di offerta territoriale. Nel quadro di tale obiettivo, si collocano le attività di promozione turistica che dovranno essere volte ad incentivare sia l’*incoming* dai territori limitrofi sia una sempre maggiore fruizione delle ricchezze presenti sul territorio, da parte dei turisti e dei cittadini. Tale area comprende il sostegno alle iniziative ed agli eventi di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze produttive proposti sia dagli Enti Locali che dai soggetti associativi. In particolare rientra in tale area il supporto al settore commercio-servizi, il sostegno delle pari- opportunità, la diffusione della cultura d’impresa per la creazione di nuove imprese, di reti d’impresa e la promozione dello start up, la diffusione dell’etica d’impresa e la promozione dell’imprenditoria sociale, il sostegno del credito alle imprese, lo sviluppo del polo logistico di Brindisi, l’integrazione dei settori turismo-agricoltura-artigianato. |
| Obiettivo strategico: Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Promozione start up innovativi | 50 | % | interna | Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste | Anno:2019--100%Anno:2020--100%Anno:2021 -100% |
| Volume di attività nell’ambito del percorso di alternanza scuola lavoroTipologia KPI:efficacia | 50 | n. | interna | n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro | Anno 2019>=2Anno:2020>= 2Anno:2021 >= 2 |

1. **Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi**

Il presente capitolo declina ciascun obiettivo strategico (OS) in uno o più obiettivi operativi (OO) che esprimono in termini di attività (eventi, iniziative, programmi, progetti) ciò che l’Ente si impegna a fare per dare attuazione concreta ai suddetti obiettivi strategici.

Per ciascun obiettivo operativo vengono quindi formulati uno o più indicatori di misurazione (KPls). Per comodità espositiva, gli OO ed i relativi KPls sono ordinati ripercorrendo la medesima struttura ad albero utilizzata nella illustrazione degli obiettivi strategici dell’Ente.

**COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO (Cod.016)**

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo |
| **programma** | Co.005 Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy |
| **obiettivo operativo**  | **Eurosportello - Internazionalizzazione** |
| **descrizione**  | * Promozione internazionale;
* Cooperazione Territoriale Europea;
* Marketing Territoriale;
* Politiche e Reti UE;
* Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti)

In aggiunta, sarà attivata un’azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese. |
| **risultati attesi** | Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull’ internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.); |
| **benefici attesi** | Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l’ aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d’ Impresa per favorire l’ accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l’ estero.Proseguire l’attività sul fronte della tutela del made in italy nel mondo, rafforzando l’ impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale.Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all’ estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell’ internazionalizzazione. |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azienda Speciale Promobrindisi |
| **Centro di costo**  | Azienda Speciale Promobrindisi  |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 24.000 |
| **kpi operativo 1.1.** |  |
| **nome indicatore** | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio |
| **algoritmo di calcolo** | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio |
| **target annuale** | >=50 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale Promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.2** |  |
| **nome indicatore** | Gestione sportello  |
| **algoritmo di calcolo** | N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE  |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale Promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (missione)** | Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”  |
| **Programma** |  005– Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy |
| **Obiettivo operativo**  | **attività info-formativa sulla tutela del made in Italy** |
| **Descrizione**  | Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese  |
| **Risultati attesi** | Realizzazione attività previste |
| **Benefici attesi** | Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azienda speciale Isfores |
| **Centro di costo**  | Azienda speciale Isfores |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 25.000 |
| **Kpi operativo 1.1.** |  |
| **Nome indicatore** | attività info-formativa sulla tutela del made in Italy |
| **Algoritmo di calcolo** | n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste  |
| **Target annuale** | 100% |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |

1. **REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)**

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | Codice 012 Regolazione dei mercati” |
| **programma** | Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo**  | **Miglioramento dell’efficienza del servizio metrico** |
| **descrizione**  | Azione 1: mantenimento dei termini di verifiche realizzate rispetto al totale delle verifiche richieste. Collaudi di posa in opera e verifiche prime |
| **risultati attesi** | Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all’esigenza dell’utenza |
| **benefici attesi** | Garantire la tutela del consumatore  |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 1 unità D e 1 unità C |
| **Centro di costo**  | Ufficio metrico |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 1.1.** |  |
| **nome indicatore** | Tasso di evasione verifiche metriche |
| **algoritmo di calcolo** | Numero verifiche metriche effettuate nell’anno/totale verifiche metriche pervenute |
| **target annuale** | 90%(dal 03/2015 i giorni di verifica sono stati ridotti a 2,5 anzichè 4) |
| **peso indicatore** | 75 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da cruscotto |
| **responsabile della rilevazione** | Domenico Calefato |
| **frequenza della rilevazione** | 6 MESI |
| **kpi operativo 1.2** |  |
| **nome indicatore** | Verifiche con forze dell’ordine |
| **algoritmo di calcolo** | accessi eseguiti/richieste di intervento |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 25 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Protocollo informatico |
| **responsabile della rilevazione** | Domenico Calefato |
| **frequenza della rilevazione** | 6 mesi |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE)** | Codice 012 Regolazione dei mercati” |
| **PROGRAMMA OPERATIVO** | Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **OBIETTIVO OPERATIVO 1** | miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura |
| **Descrizione del progetto** | Rendere efficiente la gestione interna dell’iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni |
| **Risultati attesi** | Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.  |
| **Benefici attesi** | Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori |
| **Soggetti coinvolti impatto** **organizzativo** | 2 unità C e 1 unità B |
| AREA ORGANIZZATIVA | Servizio metrico |
| BudgetQUADRO FINANZIARIOProventi da gestione di beni e serviziOneri per interventi economici |  |
| **KPI operativi 1.1.** |  |
| Nome indicatore | Tempo medio lavorazione processo |
| Algoritmo di calcolo | Tempo trascorso dalla ricezione dell’istanza alla emissione del certificato di idoneità |
| Target annuale | <=18 |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati  | Rilevazione interna da IC-DEIS |
| Responsabile della rilevazione | Romualdo Topputi |
| Frequenza della rilevazione | 6 mesi |
| **KPI operativo 1.2** |  |
| Nome indicatore | Tempo medio lavorazione processo |
| Algoritmo di calcolo  | Tempo trascorso dalla ricezione dell’istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all’inserimento |
| Target annuale | <=26 |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore  | efficacia |
| Fonte dati | Registrazione protocollo |
| Responsabile della rilevazione | Romualdo Topputi |
| Frequenza della rilevazione | 6 mesi |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | Cod 012 Regolazione dei mercati” |
| **programma** | Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo**  | **Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche**  |
| **descrizione**  | Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi |
| **risultati attesi** |  |
| **Benefici attesi** | Aggiornamento della banca dati r.i. |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Rispetto dei tempi di evasione  |
| **Centro di costo**  | r.i. |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** |  |
| **kpi operativo 1.1.** |  |
| **nome indicatore** | Iscrizione delle domande/denunce |
| **algoritmo di calcolo** | Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase |
| **target annuale** | >=65% |
| **peso indicatore** | 70% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da Priamo |
| **responsabile della rilevazione** | Servizio Registro Imprese |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.2** |   |
| **nome indicatore** | Evasione pratiche albo artigiani |
| **algoritmo di calcolo** | % pratiche albo artigiani evase nei termini nell’anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell’anno rilevate da banca dati Diana |
| **target annuale** | >=65% |
| **peso indicatore** | 30% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da Priamo |
| **responsabile della rilevazione** | Servizio Registro Imprese |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | 012 -“Regolazione dei mercati” |
| **programma** |  004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo**  | **Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale** |
| **descrizione** | Azione 1 : evasione istanze cancellazione protesti nei termini di legge;Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati;Azione 3: mantenimento tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevettiAzione 4: fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti |
| **risultati attesi** | Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale |
| **benefici attesi** | Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azione 1: 1 unità fino al 30 giugno 2019 Azione 2: 1 unità in part-timeAzione 3: 1 unità in part-timeAzione 4: 3 unità (2 part-time e una fino al 30 giugno 2019 |
| **Centro di costo**  | Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 1.1.** | UFFICIO PROTESTI |
| **nome indicatore** | Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti |
| **algoritmo di calcolo** | Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti  |
| **target annuale** | <=20gg.+5 |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **kpi operativo 2.1.** | UFFICIO SANZIONI |
| **nome indicatore** | Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nella prima metà del 2016 |
| **algoritmo di calcolo** | Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nella prima metà del 2016 |
| **target annuale** | Si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da PROSA |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale  |
| **kpi operativo 3.1.** | UFFICIO MARCHI E BREVETTI |
| **nome indicatore** | Tasso di istanze evase nei tempi |
| **algoritmo di calcolo** | Numero istanze evase nei tempi/totale istanze |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **kpi operativo 4.1.** | UFFICI MARCHI PROTESTI SANZIONI COMMERCIO ESTERO |
| **nome indicatore** | fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti  |
| **algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **target annuale** | Si |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **algoritmo di calcolo** | emissione certificati commercio estero entro 6 giorni dalla richiesta e carnet ata entro 10 giorni.  |
| **target annuale** | Si |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (missione)** | 012 -“Regolazione dei mercati” |
| **Programma** |  004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **Obiettivo operativo**  | **Servizi per favorire la reinternalizzazione**  |
| **Descrizione**  | Azione 1: attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali Azione 2 attività di sportello per rilascio smart cardAzione 3 attività di sportello per rilascio SpidAzione 4 gestione sportello borsa merci telematica |
| **Risultati attesi** | Realizzazione attività previste |
| **Benefici attesi** | Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azienda speciale Isfores |
| **Centro di costo**  | Azienda speciale Isfores |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 195.000 di cui € 14.400 per PID |
| **Kpi operativo 1.1.** |  |
| **Nome indicatore** | attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali  |
| **Algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **Target annuale** | si |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Kpi operativo 2.1.** |  |
| **Nome indicatore** | Gestione sportello rilascio smart card |
| **Algoritmo di calcolo** | n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste  |
| **Target annuale** | 100% |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Kpi operativo 3.1.** |  |
| **Nome indicatore** | Gestione sportello rilascio SPID |
| **Algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **Target annuale** | si |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Kpi operativo 4.1.** |  |
| **Nome indicatore** | Gestione sportello borsa merci telematica |
| **Algoritmo di calcolo** | n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste |
| **Target annuale** | 100% |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | 012 -“Regolazione dei mercati” |
| **programma** |  004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo 1** | **Costituzione di start up innovative-Ufficio Assistenza qualificata alle Imprese AQI** |
|  | In seguito alle novità introdotte dal decreto ministeriale del 17 febbraio 2016, gli aspiranti imprenditori che intendono costituire una startup innovativa in forma di srl, (art. 4, comma 10 bis, del D.L. 24/01/2015, n.3, convertito con modificazioni in Legge n. 33/2015) possono utilizzare una **procedura semplificata,** che prevede per la stipula di atto costitutivo e statuto l'utilizzo di un **modello standard tipizzato.**Con il supporto dell**'ufficio di Assistenza Qualificata Imprese (AQI),** istituito con decreto direttoriale 1 luglio 2016, **atto costitutivo e statuto possono essere redatti direttamente in Camera di Commercio.**L'ufficio AQI ha facoltà di autenticazione di firma e provvede alla verifica dei requisiti, compresi quelli previsti dalla normativa antiriciclaggio.Con la sottoscrizione di autenticazione l'ufficio AQI trasmette l'atto all'ufficio del Registro Imprese che procede direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale delle startup innovative, consentendo l'immediata operatività della società stessa. |
| **risultati attesi** | Fornire assistenza agli aspiranti imprenditori |
| **benefici attesi** | Favorire la nascita di nuove attività economiche sul territorio |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** |  |
| **Centro di costo**  | In corso di definizione |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | Diritti di segreteria da definire  |
| **kpi operativo 1.1.** |  |
| **nome indicatore** | Realizzazione attività sulla base delle richieste |
| **algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Segretario Generale |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |

1. **COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)**

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | **Cod.011** Competitività e sviluppo delle imprese |
| **programma** | **Cod.005** **Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **obiettivo operativo**  | **Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro** |
| **descrizione**  | Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre:conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l’ innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa  |
| **risultati attesi** | Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo:* informazione sui bandi
* informazione sulla normativa
* informazione sulla formazione
* informazione su best practices
* organizzazione di convegni, seminari, etc.

Diffondere la cultura d’ impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all’ imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo.  |
| **benefici attesi** | Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l’attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità. Lo sportello innovazione (marchi e brevetti) dovrà privilegiare l'offerta di innovazione che è presente sul territorio in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle best practices esistenti. |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Promobrindisi |
| **Centro di costo**  | Promobrindisi |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 36.000 di cui € 14.400 per ASL |
| **kpi operativo 1.1.** |  |
| **nome indicatore** | Promozione start up innovativi  |
| **algoritmo di calcolo** | Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale Promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.2** |  |
| **nome indicatore** | Volume di attività nell’ambito del percorso di alternanza scuola lavoro |
| **algoritmo di calcolo** | n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro |
| **target annuale** | >=2 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo strategico (missione) | 011 -“Competitività e sviluppo delle imprese |
| Programma |  005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo |
| Obiettivo operativo  | **Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari**  |
| Descrizione  | La Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari della Camera di commercio di Brindisi, al fine di promuovere e valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio, ritiene fondamentale concentrare l’attenzione sulle seguenti priorità:1. **EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA;**
2. **CRISI COMPARTO OLIVICOLO;**
3. **INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU NUOVO PSR 2015/2020, GAL, QUALITA’ E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE;**
4. **VALORIZZAZIONE DELL’ENO-GASTRONOMIA;**
5. **VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDETTO “POVERO” LOCALE.**

**EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA**La Commissione sta seguendo con attenzione la problematica legata al batterio *Xylella fastidiosa*, di cui diversi focolai sono stati individuati in provincia di Brindisi. Una emergenza che sta’ compromettendo seriamente l’economia della provincia, infatti, c’è anche la piana degli ulivi millenari che rappresenta un importante strumento di attrazione turistica.La Commissione continuerà a monitorare la problematica ed a farsi interprete presso le istituzioni preposte delle esigenze delle aziende agricole danneggiate e non.A tal fine urge organizzare incontri informativi a diversi livelli per favorire tutte le iniziative ritenute utili ad evitare l’avanzamento della infezione della *Xylella fastidiosa* ad altri territori. In particolare la Camera di Commercio dovrebbe farsi promotrice dell’organizzazione di incontri divulgativi sul territorio con gli agricoltori, per la diffusione delle “buone prassi” e per incentivare sempre più operazioni colturali tese a prevenire il diffondersi del vettore della Xylella*.*Oltre a ciò è necessario aprire un tavolo di confronto con le istituzioni politico-economiche per discutere del futuro da dare ai territori e alle aziende agricole colpite dalla *Xylella fastidiosa*, individuando alternative di produzione e di sviluppo e valutando l’opportunità di implementare la coltivazione di colture tipiche brindisine.**CRISI COMPARTO OLIVICOLO**Insieme all’emergenza Xylella il comparto olivicolo risente di fenomeni diversi (fitopatie e avversità meteorologiche) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l’evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l’attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli.**INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU PSR 2015/2020, BANDI DEI GAL, QUALITA’ E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE.**La Commissione considera uno strumento strategico per lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole della provincia di Brindisi il nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia. Oltre a ciò va posta attenzione ad altri strumenti importanti al fine di valorizzare le produzione agricole locali della provincia di Brindisi, che oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tra questi strumenti sicuramente rientrano i nuovi GAL (Gruppi di Azioni Locale). I nuovi GAL che hanno inglobato anche gli ex GAC (Gruppi di Azione Costiera) e quindi dispongono di risorse da destinare allo sviluppo del comparto della pesca. Le caratteristiche dei prodotti agroalimentari, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni similari di altri territori. Tra gli altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni.Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.).Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali.Oltre a ciò non si può prescindere da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi. Per informare e sensibilizzare i produttori su queste importanti tematiche (PSR 2015/2020, GAL, Qualità e Sicurezza Alimentare, Internazionalizzazione) si potrebbero adottare tali iniziative :1. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e della Cooperazione, per informazione e divulgazione presso i propri associati su:

1a) opportunità che saranno fornite dal nuovo PSR 2015/2020;2a) opportunità che saranno fornite dai GAL;3a) opportunità relative alle adesioni ad una DOC, DOP o IGP;4a) consulenza, formazione e accompagnamento all’import-export. A tal proposito sarebbe opportuno offrire la possibilità alle aziende agricole locali di acquisire consulenze in materia di export anche attraverso la concessione di voucher da utilizzare presso fornitori qualificati di cui ad un elenco istituito presso la Camera di Commercio di Brindisi.1. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera, per la divulgazione sulle tre tematiche innanzi indicate;
2. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo sulle tre tematiche innanzi indicate.

**VALORIZZAZIONE DELL’ENO-GASTRONOMIA**Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell’ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri businnes to businnes e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale.**VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDDETTO “ POVERO” LOCALE**Al fine di contrastare la contrazione dei consumi di pesce, soprattutto di quello locale, occorrerebbe realizzare un percorso di valorizzazione per tutto il pescato cosiddetto “povero” prevedendo quali protagonisti gli alunni di un qualsiasi Istituto Alberghiero della provincia di Brindisi, gli operatori del settore della pesca, i consumatori, i ristoratori e i commercianti al dettaglio. Nell’ambito di tale percorso andrebbero individuati i modelli di prelavorazione del pesce locale per renderlo facilmente utilizzabile dai consumatori e andrebbero preparati piatti a base di pesce locale con ricette di facile utilizzo. Tutte attività che poi dovrebbero convogliare in un evento finale in cui gli studenti presenterebbero e preparerebbero le ricette individuate per sottoporle alla degustazione e al giudizio di pescatori, consumatori, ristoratori con anche un contestuale momento di confronto avente come tema principale il consumo dei prodotti ittici (pesci poveri soprattutto).Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale “casa delle imprese” insieme alle organizzazioni di categoria agricole e della cooperazione radicate sul territorio. |
| Risultati attesi | sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati |
| Benefici attesi | sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati |
| Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale “casa delle imprese” insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio. |
| Centro di costo  | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | 0 |
| Kpi operativo 1.1. |  |
| Nome indicatore | Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Interna  |
| Responsabile della rilevazione | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Kpi operativo 1.1. |  |
| Nome indicatore | Valorizzazione del pescato cosiddetto “ povero” locale |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Interna  |
| Responsabile della rilevazione | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (missione)** | **Cod.011** Competitività e sviluppo delle imprese |
| **Programma** | **Cod.005** **Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **Obiettivo operativo**  | **Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica** |
| **Descrizione**  | Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti “core” come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida:* migliore sfruttamento della logistica esistente;
* investimento in progetti operativi ed infrastrutture.

Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti:* circolare del mare;
* punto franco;
* reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti.

L’attività in oggetto si concreterebbe, nell’ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerali.**Per quanto concerne la Circolare del mare** L’attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di “avvicinare” i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture.**Per quanto concerne il Punto franco,** diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l’argomento dell’istituzione del punto franco. Storicamente il “punto franco” è un’idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l’idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L’attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo.**Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica** Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l’esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi.Inoltre l’interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell’attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano “gravi” impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L’impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all’utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell’iniziativa. |
| **Risultati attesi** | Potenziamento sistema logistico  |
| **Benefici attesi** | Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all’eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi:* incremento dei posti di lavoro;
* sviluppo di filiere produttive;
* assenza di dazi doganali;
* regimi fiscali agevolati e sgravi;
* divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dal punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza;
* diritto d’ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l’obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime;
* applicazione dell’istituto del cosiddetto “credito doganale”, che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto;
* nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci;
* nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco;
* nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco;
* tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali;
* transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all’estero;
* possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale;
* possibilità di effettuare miscelazioni di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise;
* possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.
 |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | L’impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all’utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell’iniziativa. |
| **Centro di costo**  | Commissione Porto |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **Kpi operativo 1.1.** |  |
| **Nome indicatore** | Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate |
| **Algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **Target annuale** | si |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Interna  |
| **Responsabile della rilevazione** | Commissione porto |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)** | **Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese** |
| **PROGRAMMA** | **Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **OBIETTIVO OPERATIVO 1** | **Azioni derivanti dal progetto nazionale “Punto Impresa Digitale” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro** |
| **Descrizione del progetto** | I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici.Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori economici per aiutarle dal punto di vista tecnologico; l’obiettivo del progetto è di costituire una rete di 60 punti per consentire alle imprese, anche dei territori più fragili, di poter essere assistite adeguatamente. Sul tema dell’approccio multisettoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo: * l’agricoltura di precisione con l’utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l’aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti;
* l’artigianato digitale, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell’artigianato di produzione e di servizio;
* l’edilizia 4.0, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell’IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni;
* negozi smart, dall’utilizzo di strumenti digitali e l’internet of things per il proximity marketing, la cura della shopping experience e della relazione con il cliente, la movimentazione in-store e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più “usuali” (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media).

Il progetto, nello specifico, prevede servizi informativi di supporto al digitale, all’innovazione, alle tematiche di I4.0 e dell’Agenda Digitale, assistenza, orientamento e formazione, interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali, servizi specialistici per la digitalizzazione.Detto progetto è finalizzato alla gestione dei PID, con la formazione dei funzionari camerali per la promozione ed erogazione dei servizi, e con la costituzione del servizio di supporto erogato dai digital promoter che si occuperanno, tra l’altro, del digital assessment delle aziende: la trasformazione tecnologica 4.0 di un'impresa comincia infatti con il conoscere il proprio **livello di maturità digitale** (digital maturity assessment).Per accompagnare le imprese in questo percorso, le Camere di Commercio hanno realizzato un modello per effettuarne la mappatura della maturità digitale: un assessment come metodologia di indagine utile ad analizzare lo stato di maturità digitale di un’impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti ed innovazioni organizzative per modificare, efficientandolo, il proprio modello di business.Il modello di assessment utilizzato dai PID delle Camere di commercio è specificatamente tarato per rilevare le esigenze delle MPMI in diversi settori produttivi (manifatturiero, servizi, agricoltura, ecc.).Le imprese possono accedere all’assessment attraverso una duplice modalità, online attraverso i canali dedicati oppure rivolgendosi ai Digital promoter, appositamente formati, che andranno a valutare con un maggiore dettaglio il livello di “readiness” e daranno indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0.L’assessment digitale rappresenta, quindi, un utile e importante strumento che i PID mettono a disposizione delle imprese per valutare la maturità digitale, per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà ed al proprio modello di business, per fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i **Digital Innovation Hub**ed i Competence Center.Con cadenza annuale la Camera di Commercio di Brindisi pubblica il Bando Voucher Digitali I4.0, destinato alle MPMI, con l’obiettivo di finanziare, con un contributo fino a 8.000 euro, servizi di formazione e consulenza sulle nuove tecnologie. |
| **Risultati attesi** | I risultati da raggiungere nell’esercizio 2019 sono:* programma di formazione del personale camerale preposto al progetto. Selezione Digital promoter. Definizione accordi con i partner. Progettazione e realizzazione servizi di base. Dotazioni infrastrutturali e logistica dei PID;

eventi del network. |
| **Benefici attesi** | Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle MPMI dei diversi settori economici.. |
| **Soggetti coinvolti impatto organizzativo** | Gruppo di lavoro individuato |
| **Centro di costo**  | In corso di definizione formale |
| Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici  | Specificatamente indicato nel preventivo economico 2019 |
| **KPI operativo 1.1.** |  |
| Nome indicatore | Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto. |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | SI |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Interna |
| Responsabile della rilevazione | Segretario Generale |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)** | **Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese** |
| **PROGRAMMA** | **Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **OBIETTIVO OPERATIVO 1** | **Azioni derivanti dal progetto nazionale “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.** |
| **Descrizione del progetto** | La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l’Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nel D. Lgs. 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio. Le azioni di promozione, già avviate nel biennio 2017-2018, prevedono la realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL;--Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.;-Attività di monitoraggio:controllo delle imprese e degli altri soggetti ospitanti iscritte sul territorio.In aggiunta a tale servizio di base si tratta , nello specifico, di utilizzare il patrimonio informativo disponibile per costruire e alimentare una piattaforma integrata nazionale che serva da riferimento per imprese, lavoratori e operatori, quale strumento propedeutico per favorire efficaci interventi di politica attiva del lavoro. Le Camere di commercio possono in tal modo costituire un importante punto di riferimento per la raccolta di informazioni, la predisposizione di chiavi di lettura dei fenomeni osservati, l’indicazione delle principali sofferenze e dei punti di forza del mercato del lavoro locale, per essere interlocutrici degli interlocutori ed operatori, pubblici e privati, con i quali condividere i giacimenti informativi disponibili.Obiettivi strategici triennali del servizio di orientamento al lavoro ed alle professioni sono, in estrema sintesi, i seguenti:* fare **incontrare domanda e offerta di percorsi di alternanza**, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese;
* favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l’impiego e far **incontrare domanda e offerta di lavoro**, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando - ove necessario - anche l’autoimpiego e l’autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro.

Per raggiungere tali obiettivi occorre costituire, *d’intesa ed in stretta collaborazione operativa con Regioni, Agenzie regionali per il lavoro, CPI e ANPAL*, un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro, generando benefici attesi per i principali destinatari: giovani e imprese. Asse portante dell’operazione è l’evoluzione e l’integrazione delle piattaforme camerali già esistenti (RASL ed EXCELSIOR) nella direzione di un’**unica piattaforma nazionale di matching** - da realizzare con il supporto di Infocamere e **organizzata per partizioni territoriali** - aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell’alternanza, fruibile per chi studia e/o cerca lavoro, per le imprese, le scuole, per gli operatori dei sistemi di formazione ed istruzione. |
| **Risultati attesi** | **I risultati da raggiungere nell’esercizio 2019, fatte salve le modifiche integrazioni che saranno definite a livello nazionale, sono:*** **la costruzione**  di un network anche attraverso specifici accordi di partenariato tra tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..);
* **la sensibilizzazione ed il conseguente supporto ad incentivare l’iscrizione al RALS di scuole e imprese;**
* Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc;
* Predisposizione apposito bando per la gestione dei voucher da erogare a MPIM e/o ad altri soggetti che partecipano ai percorsi di ASL per l’attività dei tutor aziendali.
 |
| **Benefici attesi** | Essere un punto d’incontro dei vari attori del processo al fine di favorire le politiche attive del lavoro. |
| **Soggetti coinvolti impatto organizzativo** | Gruppo di lavoro appositamente costituito. |
| **Centro di costo**  | **In corso di definizione formale**  |
| Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici  | **Specificatamente indicato negli strumenti di programmazione finanziaria**  |
| **KPI operativo 1.1.** |  |
| Nome indicatore | Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto. |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati | interna |
| Responsabile della rilevazione | Segretario Generale |
| Frequenza della rilevazione | semestrale |

1. **SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)**

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| **programma** | Indirizzo politico (cod. 002) |
| **obiettivo operativo**  | **Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) in caso di mancato accorpamento con la Camera di Commercio di Taranto.** |
| **descrizione**  |  Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale). |
| **risultati attesi** | Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all’esterno dei risultati dell’attività dell’Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance |
| **benefici attesi** | * Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009
 |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti1 unita categoria D 50%Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende specialiPer la supervisione e controllo: dirigente responsabile |
| **Centro di costo**  | Regolazione del Mercato ed Economia locale |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 2.1.1.** |
| **nome indicatore** | Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) |
| **algoritmo di calcolo** | Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2019/2021, relazione sulla performance 2018, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2019/2021) |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Maria Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| **programma** | Indirizzo politico (cod. 002) |
| **obiettivo operativo**  | **Supporto organi**  |
| **descrizione**  | **Azione 1** Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale ed adempimenti connesse al processo di accorpamento in atto.**Azione 2** tempistica processo di gestione dei provvedimenti.**Azione 3** Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale. |
| **risultati attesi** | * elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2019
* tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione “diretta” della pubblicazione degli atti deliberativi all’albo camerale
* completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
 |
| **benefici attesi** | Miglioramento efficacia efficienza servizi interni |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70% |
| **Centro di costo**  | Affari generali |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 1.** |
| **nome indicatore** | Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale |
| **algoritmo di calcolo** | Rispetto dei termini di legge |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
|  |  |
|  |
|  |  |
| **kpi operativo 2.1.** |
| **nome indicatore** | Tempi medi di creazione delibere di competenza  |
| **algoritmo di calcolo** | Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere  |
| **target annuale** | <=4 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 2.2.** |
| **nome indicatore** | Tempo medio di pubblicazione atti |
| **algoritmo di calcolo** | Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.  |
| **target annuale** | <=3 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 3**  |
| **nome indicatore** | Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza |
| **algoritmo di calcolo** | Rispetto dei termini di legge |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (missione)** | Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche” |
| **Programma** | Programma 002 Indirizzo politico |
| **Obiettivo operativo**  | **Trasparenza amministrativa** |
| **Descrizione**  | Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa |
| **Risultati attesi** | Accessibilità alle informazioni dell’Ente e trasparenza sul suo operato |
| **Benefici attesi** | La trasparenza nell’attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l’utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull’operato dell’Ente |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | L’attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l’integrità; una unità D  |
| **Centro di costo**  | Calefato |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | - |
| **Kpi operativo 1.1.** | Trasparenza amministrativa |
| **Nome indicatore** | Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 |
| **Algoritmo di calcolo** | Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l’integrità, monitoraggio e relazione finale |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna e sito camerale |
| **Responsabile della rilevazione** | Domenico Calefato |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| **programma** | Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche (cod. 004) |
| **obiettivo operativo**  | **Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale** |
| **descrizione**  | **Azione 1** Garantire l’elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo.**Azione 2** Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale .**Azione 3** elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione. |
| **risultati attesi** | * garantire entro i ristretti termini contrattuali l’uso del passaggio da “presenze a “retributivo”utilizzando l’apposita funzione dell’applicativo del sistema di gestione presenze previa puntuale verifica dei dati e della corretta gestione nell’applicativo delle novità derivanti dal CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 ;
* predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizione nonché dell’iter del processo di accorpamento;
* Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta
 |
| **benefici attesi** | Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro  |
|  |  |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Il progetto impegnerà il personale dell’ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%  |
| **Centro di costo**  | personale |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** |  il costo è quello relativo al canone annuale dell’applicativo gestione presenze su Sipert |
| **kpi operativo 1** |
| **nome indicatore** | Consolidamento nuovo sistema di gestione presenze |
| **algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 2.** |
| **nome indicatore** | Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale  |
| **algoritmo di calcolo** | Realizzazione attività entro l’anno |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 3.1.** |
| **nome indicatore** | Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2 |
| **algoritmo di calcolo** | n. pensioni elaborate nell’anno/n. richiedenti nell’anno =100% |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Rag. Maria Cristina Luisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 3.2** |
| **nome indicatore** | Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici  |
| **algoritmo di calcolo** | n. carriere giuridico economiche ricostruite nell’anno/ n. richiedenti nell’anno = 100% |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Rag. Maria Cristina Luisi  |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (mission)** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo** | **Riconciliazione debiti crediti da diritto annuale** |
| **Descrizione**  | Monitoraggio periodico, con cadenza almeno mensile, dello situazione contabile debiti/crediti da diritto annuale |
| **Risultati attesi** | Riconciliazione debiti/crediti da diritto annuale e situazione contabile aggiornata e consistente |
| **Benefici attesi** | Regolarizzazione e gestione posizioni irregolari, controllo preventivo, verifica mailing e pagamenti non attribuiti, produzione reportistica aggiornata |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1** |  |
| **Nome indicatore** | **Riconciliazione e monitoraggio** |
| **Algoritmo di calcolo** | Monitoraggio proattivo costante, con cadenza almeno mensile, e riconciliazione/regolarizzazione debiti/crediti |
| **Target annuale** | N >= 12 |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficienza |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (mission)** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo** | **Introduzione SIOPE+ e gestione efficiente del cash flow** |
| **Descrizione**  | SIOPE+ è una infrastruttura tecnologia che intermedierà il colloquio tra PA ed istituti tesorieri con l’obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni |
| **Risultati attesi** | Introduzione ed integrazione SIOPE+ con la strumentazione informatica disponibile, pianificazione e monitoraggio dei flussi di spesa secondo i nuovi standard |
| **Benefici attesi** | Controllo puntuale ed aggiornamento continuo del flusso di cassa, uniformità nel colloquio ente-tesoriere, reportistica dettagliata sulle voci di spesa |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1** |  |
| **Nome indicatore** | **SIOPE+** |
| **Algoritmo di calcolo** | Introduzione del nuovo standard, integrazione con la piattaforma contabile dell’Ente, reportistica e classificazione movimentazione di cassa aggiornata |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficienza |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (mission)** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo** | **Monitoraggio economico-fiscale** |
| **Descrizione**  | Controllo e monitoraggio puntuale dei flussi economico-fiscali, predisposizione dati per denunce fiscali |
| **Risultati attesi** | Gestione puntuale del budget del personale, scarico contabile, reportistica e predisposizione dati per denunce fiscali |
| **Benefici attesi** | Gestione efficace del trattamento economico del personale dipendente e degli assimilati |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 2 unità lavorative: 1 D5, 2 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1** |  |
| **Nome indicatore** | **Monitoraggio e regolarizzazioni economico-fiscali** |
| **Algoritmo di calcolo** | Numero di rilevazioni annue |
| **Target annuale** | N >= 12 |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (mission)** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo** | **Patrimonio artistico** |
| **Descrizione**  | Attività di ricognizione, inventariato, controllo e rivalutazione delle opere artistiche acquisite al patrimonio dell’Ente |
| **Risultati attesi** | Corretta valutazione economica ed artistica delle opere iscritte nel patrimonio dell’Ente |
| **Benefici attesi** | Rivalutazione del patrimonio artistico dell’Ente |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1** |  |
| **Nome indicatore** | **Ricognizione patrimonio artistico** |
| **Algoritmo di calcolo** | Procedura di ricognizione, inventariato e valutazione |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficienza |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (mission)** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo** | **Innovazione ed interoperabilità di strumenti e servizi digitali** |
| **Descrizione**  | Utilizzo di servizi e procedure innovative per migliorare la produttività dell’Ente |
| **Risultati attesi** | Innovazione tecnologica, personalizzazione ed interoperabilità degli strumenti informatici al fine di ridurre tempi e costi |
| **Benefici attesi** | Automazione dei servizi e garanzia di economicità, qualità, efficienza e trasparenza |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 1 unità lavorativa: 1 D5 |
| **Area organizzativa** | **Ufficio Innovazione** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** | Spesa finanziabile attraverso il piano degli investimenti da quantificare con la redazione del Bilancio di previsione 2019 |
| **Kpi operativo 1.1** |  |
| **Nome indicatore** | **Innovazione e servizi digitali** |
| **Algoritmo di calcolo** | Attività sistemistica ed automazione servizi |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Ufficio innovazione |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |

**7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance**

**7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano**

Il processo di definizione del Piano delle Performance adottato dalla Camera di Commercio di Brindisi si articola nelle seguenti fasi:

1. Costituzione di un gruppo lavoro per la stesura del Piano delle Performance
2. Progettazione, formalizzazione e condivisione di schede da utilizzare per la raccolta strutturata delle informazioni relative agli obiettivi strategici e operativi
3. Analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/05 (ciclo di pianificazione delle Camere di Commercio) per la corretta individuazione delle aree strategiche e degli obiettivi strategici.
4. Compilazione delle schede relative agli obiettivi strategici sulla base dei documenti di programmazione.
5. Compilazione delle schede relative agli obiettivi operativi da parte di ciascuna area organizzativa e azienda speciale.
6. Verifica della coerenza tra obiettivi strategici e obiettivi operativi, come precedentemente definiti.
7. Stesura del Piano delle performance a cura della Dott.ssa Maria Palmieri sulla base della documentazione precedentemente prodotta.

Nel processo sono stati coinvolti la Direzione camerale e i responsabili di ciascuna posizione organizzativa nonché i responsabili dei servizi, degli uffici di staff e delle Aziende Speciali.

**7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio**

Come indicato al precedente paragrafo 7.1, l’analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/05 ha costituito parte integrante del processo di realizzazione del presente Piano. In particolare, essa è servita da riferimento per la individuazione delle aree strategiche di intervento della Camera di Commercio, che sono dettagliate nel documento di Programmazione Pluriennale della Camera di Commercio di Brindisi. Tale documento, a sua volta, costituisce la base su cui i documenti di dettaglio di programmazione economico finanziaria sono costituiti.

Pertanto la coerenza tra i diversi documenti di programmazione, ed il Piano delle Performance risulta assicurata ex ante.

**7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance**

Il Ciclo di gestione delle performance che parte con la predisposizione del Piano della Performance ha avuto inizio nel mese di settembre, contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica 2019, sulla base degli obiettivi strategici, individuati nelle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegate alla delibera di Consiglio n. 1/2014, nel programma pluriennale anni 2014/2019, approvato con delibera di Consiglio n. 17 del 31/10/2014. Pertanto la costruzione degli obiettivi strategici e operativi del Piano è stata contestuale e coerente con la documentazione prodotta nel processo di pianificazione e programmazione economico- finanziaria di cui al Dlgs 150/09: infatti il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per ciò che attiene agli aspetti strategici/ operativi ed al preventivo economico,ed all’allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al DPCM 18/9/2012 ed al DM 27/3/2013 per quanto concerne gli aspetti economici. Gli obiettivi strategici discendono direttamente dalle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegate alla delibera di Consiglio n. 1/2014 e dal programma pluriennale anni 2014/2019 mentre gli obiettivi operativi e quelli dei dirigenti e dei responsabili di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità dal Budget Direzionale. Inoltre il Piano delle Performance prevede obiettivi connessi con il Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità e con il Piano di Prevenzione della corruzione i cui aggiornamenti saranno emanati nel corso del 2019. Inoltre l’alberatura del Piano della Performance è coerente con le novità introdotte dal DM 27/3/2013, come, peraltro già dal precedente Piano.

**Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente**

Nel piano della Performance 2019‐2021 sono stati introdotti specifici obiettivi strategici (“Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull’anticorruzione”, “Miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall’Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet”) con riferimento alle azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente, alla luce anche dell’articolo 10 del D.Lgs. 33/2013.

Si è ritenuto, pertanto, indispensabile formalizzare come obiettivo dell’Ente la realizzazione degli adempimenti previsti dalla citata normativa in particolare dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) anche in ossequio a quanto previsto dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ciò non solo al mero scopo di adempiere gli obblighi di pubblicazione sul proprio sito internet di tutti i dati richiesti dal legislatore, ma anche perché questo Ente è consapevole che occorre ottimizzare il rapporto con le imprese attraverso politiche di amministrazione “amica” che siano trasparenti e facilmente comprensibili sia in itinere sia in termini di risultati raggiunti.

Con l’emanazione della Legge 190/2012, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione” è stato riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza dell’attività e dell’organizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche come principale contrasto alla corruzione, permettendo, quindi, alla collettività un controllo diffuso sui relativi atti e le relative funzioni.

Il tema della prevenzione della corruzione deve necessariamente essere considerato unitamente al tema del mantenimento della legalità, del diritto a una buona amministrazione efficace, efficiente, e, pertanto imparziale.

**Intervento 4.3.7**